

SUPRA'TUTTO

il giornale di Pra'

FOGLIO

Giornale a configurazione variabile su Pra' ed i suoi sestieri: Longarello - San Pietro - Borgo Foce - Sapello - Palmaro - Cà Nuova



Mercoledì 23 ottobre si è tenuta a Palazzo Tursi la prima riunione del Gruppo di Lavoro Alfa, sui temi legati all'inquinamento, soprattutto acustico, e al disagio generato sugli abitanti che vivono in vicinanza del parco ferroviario operante al servizio del Terminal container e del DistriPark. **Niclo Calloni**

Lunedì 2 dicembre si è tenuta nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Doria Tursi, sede del Comune di Genova, la prima riunione del Gruppo di Lavoro (GdL) denominato Delta, del Tavolo Tecnico Pra'Imarium, per l'estensione a ponente del POR Pra' Marina sul lato nord della via Pra', tra il Rio Branega ed il Rio San Giuliano. Finalmente sono stati resi disponibili ai cittadini i disegni del nuovo viadotto autostradale, pubblicati su SuPra'tutto. **Elisa Provinciali**

Lunedì 27 gennaio si è tenuta nella Sala Montecucco del Cinema Palmaro la prima riunione del Gruppo di Lavoro Echo, del Pra'Imarium PER LA riqualificazione dell'area del Borgo Storico di Pra'-Palmaro, attorno alla chiesa di N.S. Assunta. **Alessio Ponte**

SUPRATUTTOWEB Leggi gli articoli su SuPra'Tutto Magazine, SuPra'Tutto Digitale, Facebook **WWW.SUPRATUTTO.IT**

editoriale >>>

E ora tutti per Pra' - Palmaro



Varato il PRA'LMARIUM

Il Tavolo Tecnico per Pra' - Palmaro, focalizzato su recupero e valorizzazione del Sestiere

Il nome composto rimanda alla storia millenaria di questo lembo di Liguria. Pra' è elisione di Prata o Prato (con chiara allusione ai prati che qui anticamente si estendevano rigogliosi) ed è il nome di una delle tre storiche borgate della nostra terra, nome che nel 1797 fu scelto per identificare tutta la nostra Municipalità, poi Comune e poi Delegazione di Genova. C'è poi l'antico termine latino "Palmarium", che significa "grande impresa" o "capolavoro", e da cui sembra derivi proprio il nome dell'antico borgo e poi sestiere praese di Palmaro, in relazione alla presenza della millenaria Chiesa di N.S. Assunta, per secoli Pieve del Ponente Genovese. Il Tavolo Tecnico che ha assunto questo nome guarda però al presente ed al prossimo futuro visto che si pone l'obiettivo di rimodulare il rapporto tra l'abitato di Pra' ed in particolare del sestiere di Pra'-Palmaro con il porto commerciale e le altre infrastrutture che

gravano sul quartiere, limitandone l'invasività e l'impatto ambientale; si vuole anche riqualificare e rivalorizzare questo storico sestiere per troppo tempo abbandonato ad una inaccettabile decadenza e ad un insopportabile disagio e degrado. La richiesta di questo Tavolo di Lavoro, di cui fa parte il Municipio VII Ponente, rappresentato dal Presidente **Claudio Chiarotti**, è nata dalle associazioni e dai cittadini di Pra' riuniti nel Consiglio di Comunità Praese ed è stata accolta dal neo assessore comunale allo sviluppo economico, portuale e logistico del Comune di Genova, **Francesco Maresca** che si è offerto di guidarne ed indirizzarne i lavori per raggiungere quanto prima obiettivi importanti per la salute e la qualità della vita degli abitanti. La prima riunione del Pra'Imarium si è tenuta a Palazzo Tursi, sede del Comune, mercoledì 2 ottobre 2019. E l'assessore Maresca ha da subito tracciato lo scopo e le linee di azione

del Tavolo Tecnico: «Il Pra'Imarium deve essere un Tavolo di Lavoro concreto che unisce amministrazione pubblica (Comune e Municipio), cittadini organizzati nel Consiglio di Comunità Praese, enti e istituzioni che giocano un ruolo importante in quell'area della città e che si pone come obiettivo il miglioramento della situazione ambientale e delle condizioni di vita per i residenti del sestiere praese di Palmaro nonché la sua riqualificazione. Si lavorerà ad una serie di obiettivi da raggiungere attraverso il coinvolgimento, la collaborazione e la sinergia di tutte le istituzioni e società interessate, come Autorità di Sistema Portuale, Società Autostrade, Rete Ferroviaria Italiana, PSA Genova - Pra', Fuori Muro ed altri. Credo fortemente che si possa perseguire il duplice obiettivo della crescita economica e di una migliore sostenibilità per i cittadini avvalendosi anche delle moderne tecnologie. Al Comune di Genova va il



L'Assessore Comunale Francesco Maresca

Il susseguirsi, negli ultimi anni, di sviluppi positivi per Pra', come il completamento del P.O.R. - Pra' Marina, l'inizio dei lavori per le dune alberate di separazione tra porto e Fascia di Rispetto e per l'elettificazione delle banchine portuali, la riscoperta e la valorizzazione della propria identità, con il conferimento delle denominazioni corrette a porto, terminal container e casello autostradale ha reso evidenti due cose. Primo, Pra' può veramente ritornare ad essere bella (seppur in modo diverso) come un tempo. Secondo, il ritrovato orgoglio e la convinzione dei cittadini che "insieme si può" certificano che a Pra', finalmente, il vento è cambiato, e il "paese" sta uscendo dal pessimismo, dalle negatività, dal "mugugno" fine a se stesso, dalla spirale di decadenza e di declino perdurante da decenni. In poche parole, la gente ha cominciato a crederci davvero. E' nata una forza nuova,

Un corso di ingegneria per Pra' - Palmaro

L'Università di Genova collabora con la FondAzione PRImA'vera



La Professoressa Francesca Pirlone

Da alcuni anni FondAzione PRImA'vera ha avviato con il DICCA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova una proficua collaborazione su diversi temi riguardanti il territorio di Pra'. Per questa ragione le Professoressa **Francesca Pirlone** e **Ilenia Spadaro**, docenti del Corso di Tecnica Urbanistica e Laboratorio hanno accolto con favore la proposta di **Fabio Currò** di collaborare al progetto "Ridiamo il mare a Pra' - Palmaro". L'idea progettuale, come noto, era stata lanciata nel 2010 tramite il

giornale "Il Praino" dal Direttore Editoriale **Guido Barbazza**, ripresa poi nel 2014 dal giornale digitale "SuPra'tutto" e, attualmente, costituisce il punto principale del Gruppo di Lavoro "Delta" del "Pra'Imarium", ideato e coordinato dal Consiglio di Comunità Praese in accordo e sinergia con il Comune di Genova, che ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle azioni di recupero e valorizzazione del territorio, tutela della salute e miglioramento della qualità della vita del sestiere praese di Palmaro attraverso il coinvolgimento, la collaborazione e la sinergia di tutte le istituzioni

e società che hanno competenze e responsabilità sul territorio. Il Corso di Tecnica Urbanistica, insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura del DICCA, ha lo scopo generale di portare gli studenti (già laureati triennali) a conoscere e saper utilizzare i Piani Urbanistici Comunali, approfondire i temi prioritari a livello urbano e a predisporre un progetto urbanistico (con elaborati quali relazioni e cartografie); il tutto al fine di creare una sensibilità critica per la progettazione degli interventi sul territorio. Il Laboratorio costituisce la fase applicativa e consiste in una esercitazione progettuale su

Fuori Muro silenzia i locomotori



Fuori Muro, la società che effettua le manovre ferroviarie al Bacino Portuale di Pra', nell'ambito della sua partecipazione al Tavolo Tecnico per Pra' - Palmaro, sta prendendo provvedimenti per ridurre il rumore emesso dai suoi locomotori diesel durante le soste nel Parco Ferroviario "Pra' Mare" che disturba, specialmente nelle ore notturne, i cittadini del sestiere praese di Palmaro. FuoriMuro, infatti, sta equipaggiando i locomotori con timer che spengono le macchine in automatico dopo circa 10 minuti di inattività e attivando una campagna di sensibilizzazione interna verso tutto il personale di macchina per ridurre al minimo l'uso delle segnalazioni acustiche. **Michele Stagno**

Rimossa la "gabbia" degli ex Bagni Special



Nei giorni scorsi si è finalmente completata la rimozione dell'orribile gabbia in metallo che chiudeva da molti anni quello che un tempo era il sottopasso di accesso dal lato mare di via Pra' ad un locale da ballo chiamato in diversi periodi "Special Dance" e "Saint Tropez" nel sestiere praese di Palmaro. La rimozione della gabbia, la chiusura in sicurezza del buco che rimaneva lì sotto e la opportuna sistemazione del marciapiede era inserita nel Gruppo di Lavoro "Echo" del Pra'Imarium. **Luciano Bozzo**

E ora tutti per Pra' - Palmaro

fresca, "liquida", a Pra', consapevole che, finalmente, cambiare la storia locale si può, migliorare l'ambiente, la qualità della vita si può, si può persino far aumentare il valore degli immobili, e ritornare ad esser padroni del proprio territorio, del proprio futuro. La FondAzione PrimA'vera, con il suo visionario progetto "Pra' Futura" ha tracciato la rotta, per la quale il consenso ed il sostegno aumentano di giorno in giorno. Ci vorrà una "lunga marcia" per raggiungere tutti gli obiettivi prefissati ma, finalmente, Pra' è uscita dal "pantano" in cui era naufragata, si sta muovendo, ci crede. E ce la farà. Proprio in questo momento di rinascita, di riscossa, è opportuno concentrare l'attenzione e gli sforzi sul Sestiere di Pra' - Palmaro, la zona di Pra' che ha pagato e sta pagando di più l'impatto ambientale generato dalla costruzione del Porto di Pra'. Ricordiamo che l'abitato del sestiere, sorto come piccola borgata stretta attorno all'antica chiesa di Nostra Signora Assunta, (per secoli Pieve e Chiesa Matrice del Ponente Genovese, con giurisdizione su tutte le chiese e cappelle comprese tra Multedo e Cogoleto inclusi, e persino su Mele e sul Santuario dell'Acquasanta), si estende tra il Rio Branega ed il Rio Madonnette (Sorgenti Sulfuree, a levante del casello autostradale di Pra'). Proprio in questo lembo di litorale prima la ferrovia e poi il porto sono stati addossati ad antiche ville nobiliari ed edifici storici, pre-esistenti da secoli prima dell'invasiva presenza ferro-portuale, ed oggi cataste di container e relativi mezzi di movimentazione incombono sul sestiere praese deturpandone il paesaggio ed irrandolo di inquinamento atmosferico ed acustico. Da questo disastro, da questo abominio, bisogna ripartire, tutti insieme, concentrando gli sforzi per "Ridare il mare a Pra' - Palmaro", secondo il progetto che prevede la realizzazione di una mini-fascia di rispetto, con passeggiata, "lama d'acqua" e dune alberate di separazione al posto dell'attuale sedime ferroviario della "Genova-Ventimiglia". Il tutto a prolungare la Fascia di Ripetto esistente, proprio dove essa finisce, in corrispondenza del Rio Branega, fino all'estremo di ponente della Delegazione Praese, al Rio San Giuliano, dalle Ex Officine Verrina di Pra'. Contestualmente, bisogna lavorare per il recupero e la valorizzazione del borgo storico attorno alla Chiesa dell'Assunta ed alla mitigazione dell'impatto ambientale delle operazioni portuali di Pra' sia per le emissioni in atmosfera sia per quelle acustiche. L'unione e la sinergia del **Comitato Palmaro**, del **Consorzio per Villa De Mari**, del **Borgo Palmaro**, della **Giostra della Fantasia**, della **Corale dell'Assunta** e di tutte le altre associazioni, comitati, **FondAzione** che aderiscono al **Consiglio di Comunità Praese**, attraverso il Pra'Imarium, il Tavolo Tecnico per Pra' - Palmaro, hanno la forza, le potenzialità, le competenze, per ridare all'antico sestiere praese di Palmaro vivibilità, qualità della vita, e persino orgoglio di far parte a pieno titolo della comunità a cui storicamente appartiene: quella Praese, l'unica che possa avere le motivazioni e la forza per migliorare le cose, con lo spirito di "uno per tutti, tutti per uno". Quindi, ora a Pra' è tempo di essere "tutti per Pra' - Palmaro". **Guido Barbazza**

Varato il Pra'Imarium, il Tavolo Tecnico per Pra' - Palmaro



Il GdL Alfa alla "Bouvette" di Tursi

compito di guidare il lavoro del Tavolo Tecnico che sarà quindi focalizzato su una serie di temi e obiettivi chiari e precisi>>. **Guido Barbazza**, ideatore del Pra'Imarium, rappresentante e portavoce del Consiglio di Comunità Praese ha contribuito a mettere a fuoco la situazione: <<I problemi ed i gravi disagi per chi vive a Pra' - Palmaro sono acuiti anche dal fatto che ci sono vari attori che hanno competenza e possibilità di influire sulla situazione e spesso anche dalla mancanza di comunicazione e di intesa tra le parti. Per contribuire a dare una risposta a questi problemi a Pra' è nato il Consiglio di Comunità Praese che riunisce oltre 20 tra associazioni, società sportive e comitati del territorio (alcune di queste realtà con una storia ultracentenaria); la strada scelta è quella del dialogo e della collaborazione con le istituzioni alle quali proporre idee, progetti, soluzioni per i problemi e per il miglioramento della situazione ambientale del territorio praese. Il Consiglio di Comunità si avvale infatti di un gruppo di

professionisti in vari settori e fa della collaborazione con le istituzioni il suo modus operandi, mettendosi a disposizione del territorio e della cittadinanza, in questo caso occupandosi in particolare del sestiere di Pra' - Palmaro. A tal fine si è preventivamente incontrato i cittadini, le associazioni e i comitati che risiedono, hanno sede ed operano a Pra' - Palmaro per raccogliere in modo completo ed esaustivo segnalazioni, punti di criticità, suggerimenti, idee per proporre alla fine un programma di lavoro del Tavolo basato su 16 punti: 8 sulla tematica "Pra' Porto Amico - mitigazione inquinamento atmosferico ed acustico" e 8 sulla tematica "Recupero e valorizzazione di Pra' - Palmaro", raggruppate in 6 Gruppi di Lavoro. Il Pra'Imarium ha il compito di individuare le relative soluzioni, ricercare adeguati finanziamenti e attivarle, monitorandole, fino al loro completamento. Per quanto riguarda il rapporto dell'abitato di Pra' con il porto, visto che è stata sacrificata la nostra bellissima spiaggia che è stata per secoli anche una grande risorsa economica con le attività di pesca, cantieristica navale e stabilimenti balneari, ci si augura che il porto prosperi sempre più e che possa riversare anche una parte della ricchezza prodotta per la mitigazione dell'impatto ambientale e per il benessere dei cittadini praesi>>. **Luciano Bozzo**



Il Presidente del Municipio VII Claudio Chiarotti

I Gruppi di Lavoro del Pra'Imarium e le associazioni, comitati, fondazioni aderenti >>>

ALFA		Eliminazione stridio generato dai freni dei mezzi ferroviari elettrici e diesel in manovra nel Parco ferroviario Pra' Mare. Eliminazione rumore locomotori inattivi con motori accesi nelle ore notturne. Ripristino muro separazione tra linea ferroviaria Genova-XX Miglia e via Pra' nel tratto Rio Branega-Rio San Giuliano e installazione schermi trasparenti e barriere verdi al posto delle attuali griglie.
BRAVO		Riduzione rumore passaggio TIR su cavalcavia autostradale casello di Pra'. Realizzazione schermo e copertura fono-assorbente viadotto autostradale collegamento Bacino Portuale di Pra' con casello autostradale di Pra'. Miglioramenti estetici accesso casello autostradale di Pra'.
CHARLIE		Riduzione rumore cicalini e avvisatori delle gru di carico e scarico navi, di piazzale e di movimentazione contenitori. Realizzazione schermi fono-assorbenti e barriere verdi con alberi di alto fusto a nord dell'area operativa del Pra' Distri-Park Europa e del PSA.
DELTA		Estensione a ponente del POR Pra' Marina sul lato nord della via Pra', tra il Rio Branega ed il Rio San Giuliano. Spostamento a mare tratto linea ferroviaria Genova-Ventimiglia tra il Rio Branega e il Rio San Giuliano e creazione "Mini Fascia di Rispetto" prolungando il POR Pra' - Marina con dune alberate, lama d'acqua e passeggiata. Realizzazione copertura fono assorbente sul Parco Ferroviario Pra' Mare di fronte al sestiere di Pra' - Palmaro, con copertura erbosa e arborea.
ECHO		Rimozione gabbia accesso ex Bagni Special in via Pra' lato sud di fronte a via N.S. Assunta. Rimozione vesapasiano automatico dismesso in piazza Palmaro. Riqualificazione area Borgo Storico di Pra' Palmaro, attorno alla chiesa di N.S. Assunta. Riqualificazione, restauro di Villa De Mari e giardino di pertinenza con manutenzione del verde pubblico.
FOXTROT		Prolungamento a ponente del Canale di Calma e della Fascia di Rispetto dal Rio Branega fino al Rio San Giuliano (a sud del parco ferroviario Pra' Mare).



Un corso di ingegneria per Pra' - Palmaro

una parte di città avente specifiche vocazioni di possibile sviluppo nel rispetto della fattibilità e della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), capace di garantire ai cittadini un buon livello di qualità della vita. Con l'inizio del secondo semestre dell'Anno Accademico 2019-2020, a marzo prenderà il via il Laboratorio di Tecnica Urbanistica e le Professoressa Francesca Pirlone e Ilenia Spadaro hanno scelto come caso di studio proprio il sestiere di Pra' - Palmaro, proponendo di sviluppare il progetto «Ridiamo il mare a Pra' - Palmaro». Come noto, il progetto consiste nello spostamento a mare del tratto di linea ferroviaria GE - XX Miglia tra il Rio Branega ed il Rio San Giuliano e nella realizzazione, sul suo sedime, di una Mini-Fascia di Rispetto, a prolungamento del POR - Pra' Marina, ivi inclusa la realizzazione di una "lama d'acqua" in ricordo del mare che lambiva fino a non molti anni fa il litorale. Gli studenti si divideranno in gruppi e, a partire dalle idee fondanti il progetto, studieranno il caso con sopralluoghi, recupero di informazioni, conoscenza del territorio e ricerche e predisporranno un progetto



La Professoressa Ilenia Spadaro

concettuale di dettaglio entro inizio giugno 2020, realizzando elaborati costituiti da un fascicolo ("Book") e alcuni poster, il tutto illustrato da una presentazione orale. Ai gruppi di lavoro così costituiti verrà anche data la possibilità di partecipare al Gruppo di Lavoro "Delta" del Pra'Imarium, per poter interagire in prima persona con istituzioni e società che sono direttamente coinvolte nella realizzazione del progetto: Comune, Municipio, RFI, Autorità Portuale, Società Autostrade. A conclusione del corso si avranno quindi 4/5 progetti che saranno presentati ai cittadini di Pra', ed in particolare a quelli residenti nel sestiere di Pra'

- Palmaro in occasione di un evento pubblico. I cittadini di Pra', attraverso SuPra'tutto avranno anche la possibilità di esprimere la loro preferenza tramite un voto on-line. In base agli esiti della votazione on-line e dei giudizi espressi da una commissione tecnica, verrà selezionato il progetto migliore e gli autori riceveranno un premio gentilmente offerto dalla **Farmacia Palmaro**, sponsor dell'iniziativa. Il progetto scelto sarà donato dalla FondAzione PRIM'Avvera al Comune di Genova, che collabora e sostiene l'iniziativa dell'Università, quale input per la progettazione esecutiva dell'opera. Il tutto in collaborazione con il Municipio VII Ponente. Il prossimo 20 marzo, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale ci sarà l'avvio ufficiale del Laboratorio, che verrà poi presentato ai cittadini di Pra' il giorno stesso, nel Salone Consiliare del Palazzo Municipale di Pra'. Proprio da quel giorno gli studenti inizieranno a lavorare per "Ridare il mare a Pra' Palmaro". L'importante iniziativa sarà seguita da SuPra'tutto, il giornale di Pra', che ne darà ampia informazione sulle sue pagine digitali e cartacee. **Redazione**

ADSP e PSA in azione



Positive novità al Bacino Portuale di Pra'. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha mantenuto l'impegno di far installare ed attivare il passaggio a livello presso il Bacino Portuale di Pra', che consente ai convogli merci di Fuori Muro di poter attraversare la strada che conduce alle aree del Nuovo Borgo Terminal Container senza doversi fermare, riducendo così sensibilmente i rumori emessi in fase di frenata e ripresa del moto. La tematica costituisce un punto del Gruppo di Lavoro "Alfa" del Pra'Imarium, il Tavolo Tecnico per Pra' - Palmaro, coordinato dal Consiglio di Comunità Praese, discussa nel primo incontro tenutosi presso la "Bouvette" di Palazzo Tursi il 23 Ottobre 2019, che si può così considerare "smarcato". Più o meno in contemporanea, in tempi brevissimi, il PSA Genova - Pra' ha provveduto ad installare dispositivi di misurazione e visualizzazione della velocità dei camion che transitano sul viadotto autostradale di collegamento con il Terminal Container Praese. Operativi nei due sensi di marcia, i dispositivi hanno il compito di dissuadere i camionisti a viaggiare a velocità superiore ai prescritti 30 Km/h, minimizzando così il rumore emesso, specialmente al passaggio sui giunti del viadotto, che



disturba i cittadini di Pra' che abitano nelle zone limitrofe, principalmente via Porrata e via De Mari. L'azione era stata discussa e concordata nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Bravo", sempre del Pra'Imarium, tenutasi presso il Palazzo Municipale di Pra' il 5 Novembre 2019. Autorità Portuale e PSA mantengono gli impegni: Pra'Imarium avanti tutta ! **Velocifero**